

Messaggio municipale 8/2007 accompagnante la proposta di modifica della convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i comuni di Agno, Bioggio e Manno per la gestione di un corpo di polizia intercomunale

Signora Presidente,
signore Consigliere comunali,
signori Consigliere comunali,

in data 26 settembre 2005 i Consigli comunali di Agno, Bioggio e Manno hanno approvato la convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i comuni di Agno, Bioggio e Manno per la gestione di un corpo di polizia intercomunale.

Nei primi mesi del 2006 il nuovo corpo è divenuto operativo con l'approntamento della sede e con il completamento dell'organico, ora composto dal comandante, da un sergente, da due caporali e da un agente.

L'esperienza maturata in questo primo anno di attività si può considerare più che positiva. Il comandante aiut. Adriano Fattorini ha saputo creare da subito un sano spirito di corpo con agenti motivati e disponibili ad adattarsi alle esigenze del nuovo servizio.

La presenza nel territorio è stata da subito efficace e uniforme nei tre comuni, rispondendo alle legittime attese delle autorità e della popolazione di Agno, Bioggio e Manno.

L'operatività si è estesa mese dopo mese nei vari settori di attività raggiungendo un buon grado di organizzazione e di prontezza.

Il flusso di informazioni e segnalazioni tra municipi/cancellerie e il comando del corpo si è perfezionato in questo anno di attività, grazie anche alla collaborazione instaurata con la commissione di coordinamento composta dai capi-dicastero sicurezza dei tre comuni.

Questi significativi risultati raggiunti in poco tempo non hanno mancato di suscitare l'interesse dei comuni limitrofi e alcuni Municipi hanno chiesto espressamente l'estensione del servizio di polizia nel comprensorio dei rispettivi comuni. In particolare il Municipio di Cadempino ha dimostrato interesse per questa soluzione.

La convenzione in vigore non prevede l'estensione del servizio di polizia in altri comuni. I Municipi di Agno, Bioggio e Manno ritengono tuttavia che tale principio possa essere rivisto, proprio in considerazione del fatto che il corpo ha già superato la fase di rodaggio e che le modalità di coordinamento e di controllo da parte degli organi preposti (municipi e commissione polizia) sono state consolidate.

Gli esecutivi dei tre comuni hanno preso in considerazione la possibilità di un'estensione territoriale del corpo di polizia giungendo alle seguenti conclusioni:

- è ribadita la volontà politica di mantenere nella prima fase (fino al 2012) un nucleo operativo e decisionale limitato ai comuni di Agno, Bioggio e Manno.
- l'estensione del servizio di polizia in altri comuni può essere concretizzata senza modificare né la denominazione del corpo, né le competenze decisionali che spettano ai tre comuni che hanno sottoscritto inizialmente la convenzione. Al nuovo comune convenzionato devono tuttavia essere garantiti prestazioni e livello di servizio analoghi a quelli di Agno, Bioggio e Manno e l'indispensabile coinvolgimento nella pianificazione del servizio e nelle richieste di intervento.
- il comandante ha valutato positivamente la possibilità di estendere il servizio in altri comuni, con un proporzionale adeguamento dell'organico a dipendenza del numero di abitanti che verrebbe aggiunto nel comprensorio d'intervento. Occorre comunque procedere con prudenza per garantire il medesimo

grado di efficacia e prontezza. Il rapporto ottimale di dotazione di agenti è di 1 agente ogni 1000 abitanti. L'attuale dotazione è di 1 agente per 1400 abitanti, media che non può essere superata in caso di estensione del servizio in altri comuni.

Sotto il profilo logistico l'assunzione di un nuovo agente non pone particolari problemi. Si raggiungerebbe in questo caso il limite massimo di capienza dell'attuale sede che dispone di 6 posti di lavoro.

- un corpo di 6 agenti viene considerato a norma di legge quale "Corpo di polizia strutturato", con compiti e deleghe superiori che potrebbero essere richieste al Dipartimento delle Istituzioni.
- per la ripartizione dei costi con il nuovo comune verrebbero applicati i medesimi criteri in vigore tra i comuni finora convenzionati. L'onere pro-capite non subirebbe aumenti, ma eventualmente una riduzione in funzione dell'uso più razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Queste considerazioni hanno indotto i Municipi di Agno, Bioggio e Manno a proporre ai rispettivi Consigli comunali la modifica della convenzione vigente al fine di permettere l'estensione del servizio di polizia in altri comuni.

Con la modifica dell'art. 15 si dà la facoltà ai Municipi di autorizzare il servizio di polizia in altri comuni; il nuovo art. 15 bis permette invece al Corpo di polizia di svolgere anche compiti parziali, compensati sulla base di una tariffa oraria.

Spetterà in seguito ai Municipi di Agno, Bioggio e Manno valutare caso per caso le richieste inoltrate e decidere congiuntamente se sono date tutte le premesse per l'estensione del servizio in un altro comune, in particolare se è possibile garantire il medesimo livello di prestazioni in tutto il comprensorio senza penalizzare l'utenza dei tre comuni originariamente convenzionati.

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. è approvata la modifica degli art. 15 e 15bis della Convenzione che regola la collaborazione intercomunale tra i comuni di Agno, Bioggio e Manno per la gestione di un corpo di polizia;
2. la modifica entra in vigore con la ratifica da parte della Sezione Enti locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Giancarlo Bernasconi

Paolo Vezzoli

Manno, 25 aprile 2007
Risoluzione n. 167/24.4.2007

PROPOSTA DI MODIFICA CONVENZIONE

Art. 15: Estensione del servizio in altri comuni

Testo in vigore:

La presente convenzione non può essere estesa al altri enti locali senza l'accordo dei comuni convenzionati.

Nuovo testo:

Il corpo di polizia intercomunale può essere autorizzato dai Municipi di Agno, Bioggio e Manno a svolgere i compiti di polizia locale di cui all'art. 2 nei territori giurisdizionali di altri Comuni.

Il corpo garantisce prestazioni e livello di servizio uniformi e una presenza adeguata in ogni comune convenzionato.

I comuni convenzionati partecipano alle spese di gestione in base ai criteri stabiliti agli art. 11 e 12 in base alla popolazione residente.

Per i comuni convenzionati si applicano le medesime modalità di anticipo delle spese e di incasso della quota parte stabilite per i comuni di Agno, Bioggio e Manno all'art. 8 della presente convenzione.

Per la durata e lo scioglimento delle convenzioni con altri Comuni si applicano le disposizioni di cui agli art. 13 e 14 della presente convenzione.

La convenzione per l'estensione del servizio di polizia locale in altro Comune deve essere approvata dal consiglio comunale del Comune che richiede il servizio.

Art. 15 bis: Collaborazioni intercomunali (nuovo)

I Municipi dei Comuni di Agno, Bioggio e Manno possono autorizzare il corpo di polizia a svolgere specifici compiti di polizia locale in altri Comuni.

Il costo del servizio viene assunto dal Comune richiedente sulla base di una tariffa oraria a copertura integrale delle spese.